Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

PIANO REGIONALE THE VISITING







PERCORSI GUIDATI
PER LA FORMAZIONE E IL MIGLIORAMENTO
DIDATTICO - METODOLOGICO

Anna Maria Di Nocera
Dirigente Scolastico
Referente regionale formazione
Ufficio III – USR CAMPANIA

Indice



- Gli obiettivi
- Dal monitoraggio 2018/2019
- Il visiting a.s. 2019/2020
- L'individuazione dei partecipanti
- Organizzazione della visita di studio
- La scuola «accogliente»
- Il modello formativo integrato
- L'itinerario della visita
- Il protocollo
- Il focus: cosa osservare?
- Gli strumenti



Il MIUR, con **nota prot. 39533 del 04.09.2019**, nel fornire le indicazioni sull'articolazione del percorso formativo da realizzare nell'a.s. 2019/2020, ha riproposto il **visiting.**

- Il visiting offre la possibilità di dedicare una parte del monte-ore delle attività in presenza a visite di studio da parte dei docenti neoassunti a scuole in cui si realizzano **esempi di buone pratiche e progetti di innovazione didattica ed organizzativa**, in grado di stimolare un processo di ricerca e di miglioramento continui.





Gli obiettivi

- Favorire l'osservazione in **contesti reali** e arricchire le esperienze professionali del docente neoassunto, in linea con le **innovazioni metodologico – didattiche** e le trasformazioni culturali, tecnologiche in atto.



Obiettivo 1





Obiettivo 2

- Superare lo smarrimento dei docenti neo-assunti, soprattutto se privi di pregresse esperienze di insegnamento, promuovendo il **confronto** e offrendo loro un'attenzione particolare per **supportarne la motivazione.**







Obiettivo 3

- Proporre esperienze **riproducibili,** con **attenzione all'ordine e al grado d'istruzione** del docente neo-assunto per la sua **crescita professionale e il miglioramento**.





DAL MONITORAGGIO 2018/2019





- ELEMENTI GENERALI

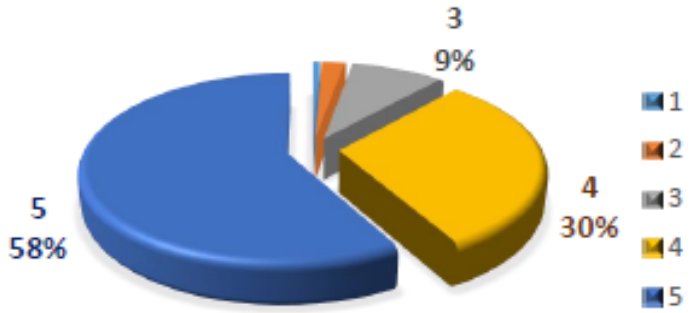
- Le attività proposte sono state reali **occasioni per assistere a lezioni innovative**.
- La maggior parte degli incontri sono avvenuti in aule in cui si svolgeva un'attività didattica e in cui gli alunni interagivano con i docenti in **modi alternativi alle classiche lezioni**, con l'uso di strumenti digitali e la condivisione di rubriche valutative.
- **L'88%** dei partecipanti al visiting ha apprezzato soprattutto la **cura** con la quale sono state preparate attività didattiche oggetto di osservazione e ha valutato **molto interessante** l'iniziativa formativa.



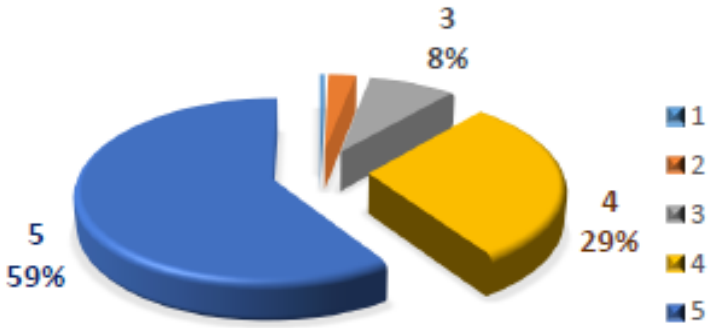
- PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO

- Rendere **strutturale the visiting.**

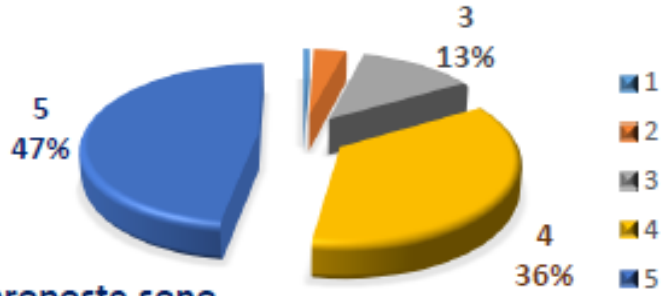
Il visiting valutato dai partecipanti



1.L'iniziativa è da considerarsi interessante



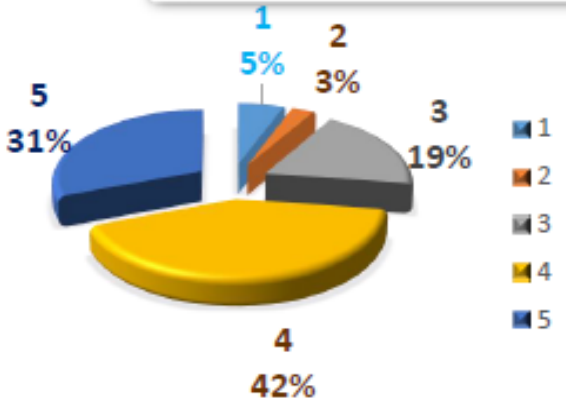
2.Gli incontri sono stati organizzati con attenzione



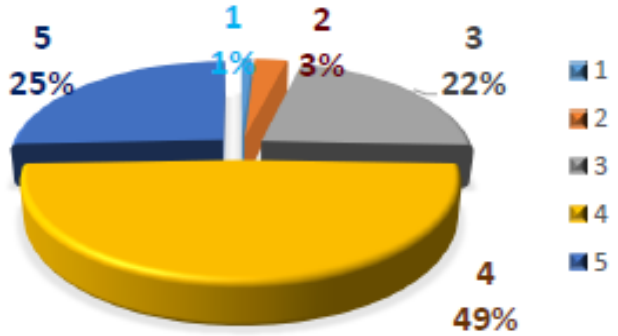
3.Le attività proposte sono state varie e riproducibili

da
«ESITI MONITORAGGIO»
a.s. 2018/2019
I.S. Torrente di Casoria

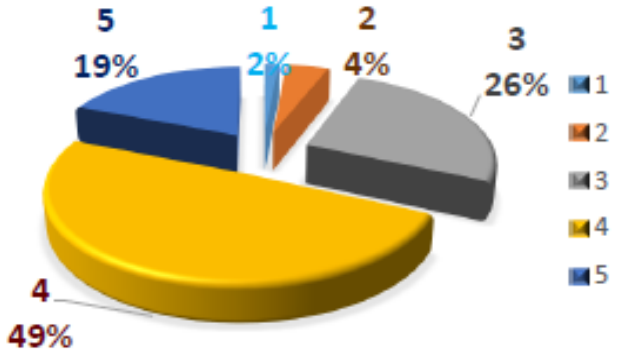
Il visiting percepito da chi ha ascoltato il report



1.L'iniziativa è da considerarsi interessante



2.Gli incontri sono stati organizzati con attenzione



3.Le attività proposte sono state varie e riproducibili

da
«ESITI MONITORAGGIO»
a.s. 2018/2019
I.S. Torrente di Casoria

spunti di riflessione





Potenziare la condivisione del visiting con gli altri neoassunti

da
«ESITI MONITORAGGIO»
a.s. 2018/2019
I.S. Torrente di Casoria

IL VISITING A.S. 2019/2020

- Nel corrente a.s. 2019/2020 circa 3.000 docenti in Italia, di cui **156 in Campania,** visiteranno scuole accoglienti.





- La sperimentazione del visiting realizzata nei precedenti due anni scolastici ha avuto feedback positivi, da parte sia dei docenti neoassunti sia delle scuole coinvolte.

L'INDIVIDUAZIONE DEI PARTECIPANTI



Il Piano attuativo regionale ripropone anche per la corrente annualità 2019/2020 l'individuazione dei docenti neoassunti partecipanti al visiting tra coloro che all'atto dell'iscrizione hanno espresso la **volontà di prendere parte all'esperienza formativa**, dando la priorità a chi ha maturato **minore esperienza nell'insegnamento riferita al servizio di pre-ruolo espletato.**

ORGANIZZAZIONE DELLA VISITA DI STUDIO

Piano Nazionale Scuola Digitale



Scuole polo formazione



Scuole polo per l'inclusione

Le scuole «ospitanti» in ambito regionale, per la specificità dell'azione formativa da realizzare, sono i Poli formativi o in alcuni casi, individuate dai Poli formativi tra le **istituzioni scolastiche disponibili all'interno dell'ambito territoriale**, in cui si sia svolti e/o si svolgano progetti innovativi riconosciuti dall'USR.



Scuole accoglienti
Per i tirocini universitari

Giovani e Lavoro

Buone pratiche
Percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali

LA SCUOLA ACCOGLIENTE

- Coinvolge il Collegio dei docenti
- Individua figure di accoglienza (il conductor)
- Adotta modalità di supporto e di accompagnamento
- **Contestualizza la visita rispetto all'anno di formazione e di prova**
- Fornisce stimoli utili al miglioramento e supporta la motivazione
- Adotta il protocollo per il visiting
- Realizza una documentazione esplicativa

IL MODELLO FORMATIVO INTEGRATO

- Per le visite di studio, in considerazione degli esiti positivi, registrati al termine delle precedenti annualità, si ripropone il **modello formativo integrato,** comprendente momenti di visiting presso le scuole innovative e momenti di condivisione e diffusione dell'esperienza realizzata all'interno dei laboratori in presenza, (2 visite + 1 laboratorio):

1^ visita di studio	2^ visita di studio	Laboratorio in presenza
		

- Le visite di studio, daranno priorità alla **dimensione curricolare** e saranno realizzate nel corso di due giornate, ognuna di 4h 30'.
- **Tali giornate sostituiranno 3 dei 4 laboratori in presenza previsti dal piano.**
- Affinché la visita di studio possa stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento anche nei colleghi, è **prevista la partecipazione dei docenti che hanno realizzato la visita all'ultimo laboratorio in presenza.**



IL CONDUCTOR



- Il visiting, così come il peer to peer e le diverse esperienze collaborative realizzate nel corso della formazione in presenza, deve poter essere attuato in un **clima di collaborazione e di scambio**.
- Ne deriva che un ruolo fondamentale è svolto dal personale «accogliente», cui compete la guida e la capacità di rendere conoscibile la realtà scolastica ai docenti «ospiti».
- Con il visiting in Campania è stata promossa la definizione di una nuova funzione di tutoraggio.
- Si tratta del docente cui sono affidate le funzioni di guida e di accompagnamento che potremmo definire «**Conductor».**
- La scuola innovativa accogliente individua il docente/i docenti cui affidare il compito di conductor, tenendo conto delle pregresse esperienze realizzate in attività di tutoraggio dei docenti, peer to peer e tirocinio universitario.

LE FUNZIONI DEL CONDUCTOR



- **Accoglie** il docente neoassunto nella scuola in cui sarà realizzata la visita;
- **presenta** la scuola, le figure-chiave e **illustra** gli aspetti fondamentali dell'azione didattica e metodologica;
- **guida** il docente neoassunto negli ambienti scolastici e nei contesti di insegnamento/apprendimento;
- **invita** il docente neoassunto all'osservazione e lo **supporta** nella riflessione sugli aspetti osservati.

L'ITINERARIO DELLA VISITA

- Nella costruzione dell'itinerario della visita, è necessario definirne le tappe, scandirne i tempi, così da rendere possibile la partecipazione ad una mattinata scolastica, **comprensiva di diversi momenti** dedicati alla conoscenza delle attività realizzate nelle classi, nei laboratori, ma anche allo scambio con i docenti, i referenti, i responsabili di progetto, i coordinatori di classe.



IL PROTOCOLLO PER IL VISITING



- Ferma restando l'autonomia di ogni scuola accogliente nell'individuare il personale cui affidare i compiti di «guida» e nel definire gli ambienti da visitare, le attività oggetto di visita, è stato definito un Protocollo comune, al fine di condividere gli elementi organizzativi necessari per la **maggiore uniformità possibile** nella gestione delle azioni a livello regionale.
- La visita è articolata in **4 fasi.**

- **1^ FASE preparatoria**

Al termine dell'incontro di accoglienza, la scuola polo di ambito territoriale comunica i nominativi dei docenti, selezionati secondo i criteri definiti nel Piano regionale, che realizzeranno la visita alle scuole innovative e illustra l'organizzazione del visiting e il protocollo attuativo.

- **2^ FASE accoglienza**

I docenti neoassunti, convocati in gruppi di max 8 dalla scuola innovativa dell'ambito territoriale, incontrano il docente conductor che illustra gli elementi fondamentali dal punto di vista didattico e metodologico oggetto dell'esperienza sul campo e consegna i documenti didattici di supporto.

- **3^ FASE percorso osservativo itinerante**

I docenti neoassunti sono guidati a osservare gli ambienti della scuola ma anche le attività , le azioni, le dinamiche relazionali che si verificano, nonché le classi e i laboratori in cui si realizzano esperienze innovative e/o si adottano metodologie innovative.

- **4^ FASE rielaborazione**

È opportuno che i docenti visitatori possano disporre di un ambiente e di un momento conclusivo in cui realizzare la riflessione partecipata su quanto osservato ed avviare la stesura del Report che sarà poi inserito nel portfolio e partecipato ai colleghi neoassunti nel corso dell'ultimo laboratorio in presenza.

SEGMENTI	ATTIVITA'	ATTORI COINVOLTI
1 h 	**Accoglienza:** **- Illustrazione degli elementi fondamentali del Ptof e del RAV** - **Presa visione del programma della giornata** - **Consegna al neoassunto di materiali informativi disponibili**	●Docente neo-assunto ●Dirigente scolastico ●Conductor ●Funzioni strumentali ●Eventuali altri componenti di staff
2.30 h 	**Percorso itinerante:** - **Esperienze di didattica laboratoriale** - **Contesti educativi inclusivi** - **Esperienze di valutazione**	●Docente neo-assunto ●Conductor ●Docenti impegnati in attività didattiche
1 h 	**Focus sull'esperienza:** **- Rielaborazione** **- Condivisione finale** **- Raccolta di elementi per la redazione del report e di un prodotto didattico.**	●Docente neo-assunto ●Conductor ●Dirigente scolastico

COSA OSSERVARE? I 3 FOCUS

1. Ambienti didattici in cui si realizzano esperienze con **metodologie attive** (laboratori, attività di ricerca-azione, impiego di risorse digitali, problem solving).

2. Contesti educativi inclusivi, gruppi classe in cui siano presenti alunni con bisogni educativi speciali (esperienze di peer tutoring, percorsi che coinvolgano linguaggi diversi: iconico, rappresentativo).

3. Esperienze di **valutazione degli apprendimenti.**



SU COSA SI CONCENTRA L'ATTENZIONE DEI VISITATORI

1. ICT e supporti tecnologici innovativi, intesi non tanto come supporto alla didattica quanto come impostazione metodologica complessiva;
2. metodologie e strumenti rivolti all'integrazione di alunni diversamente abili;
3. approcci innovativi alla didattica, quali i laboratori, il peer tutoring, l'apprendimento collaborativo, la metodologia flipped classroom, il learning by doing e le piattaforme digitali per l'apprendimento di specifiche discipline, quali la matematica e l'inglese;
4. l'organizzazione degli spazi che favoriscono l'apprendimento;
5. la riorganizzazione della scuola in funzione della centralità dell'allievo (classi aperte, scuole "senza zaino", ecc).

Da Maria Chiara Pettenati, Giancarlo Cerini, Davide D'Amico
Lezioni apprese dall'anno pilota della sperimentazione Anno di Formazione e Prova 2017/2018

GLI STRUMENTI

- Il **Dirigente della sede di servizio** rilascia una **specifica autorizzazione** all'uscita (una validazione della richiesta), anche per verificare la coerenza tra il piano della visita e il patto per lo sviluppo formativo che il docente neoassunto ha opportunamente sottoscritto.
- Se il visiting non è svolto presso il polo formativo, il **Dirigente scolastico del polo formativo** stipula apposita **convenzione** con la scuola ospitante.
- I **Dirigente scolastico della scuola ospitante** rilascia apposita **attestazione** al termine delle attività svolte.
- Il **Docente neo-assunto** predispone un **report** sull'attività svolta che sarà partecipato e reso disponibile ai colleghi nel corso dell'ultimo laboratorio in presenza.